



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **183** del 26/10/2016

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126. Regolarizzazione carte contabili- Tesoriere Regionale Banco di Napoli Intesa S. Paolo, Luglio 2016- Sent.3562/2015 Trib. Ta/Sez. Lav., giudizio "Dip. Cod. R.P. 723045/ R.P"- R.G.E. n. 1502/2016 (P.U. n. 1618-1619-1620).
Sezione Personale



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 al c. 1 lett. a) dispone che "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive;" ed aggiunge al c.4 che "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'atto di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme su Sentenza del Tribunale di Taranto/Sez. Lavoro n. 3562/2015 nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 723045 c/ Regione Puglia" Tribunale di Bari II Sez. Civile, - R.G.E. n. 1502/2016.

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi anche ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio di cui al presente disegno di legge si precisa che deriva da provvedimenti esecutivi dell'autorità giudiziaria per i quali la tesoreria regionale ha provveduto direttamente al pagamento delle somme in essi statuite prima dell'emissione del mandato di pagamento da parte dell'ente.

1) Sentenza n. 3562/2015 resa dal Tribunale di Taranto/Sez. Lavoro, nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 723045/ R.P" e successivo atto di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme -R.G.E. n. 1502/16 (P.U. 1618-1619-1620).

In relazione allo specifico debito fuori bilancio derivante dal titolo esecutivo di cui sopra, si espone quanto segue:

- Con Sentenza n. 3562/2015 il Tribunale di Taranto/Sez. Lavoro riconosceva, in favore del dipendente R.P. 723045 il diritto a percepire le differenze retributive allo stesso spettanti in virtù del riconoscimento dell'indennità di coordinamento, per il periodo gennaio 2012-settembre 2013 oltre interessi dalla maturazione del diritto al soddisfo e compensazione delle spese di giudizio.

- La Sezione scrivente, trasmetteva, per gli adempimenti di competenza, al Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, lo Schema di Disegno di Legge per il riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alla Sentenza del Tribunale di Taranto/Sez. Lavoro 3562/2015.

- In data 06.04.2016 perveniva al Consiglio regionale il Disegno di Legge n. 15;

- Successivamente con L.R. n. 10 del 27.05.2016 il debito fuori bilancio relativo alla Sentenza n. 3562/2015 del Tribunale di Taranto/Sez. Lavoro veniva approvato;

- Di conseguenza in data 06.06.2016 veniva adottata la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 370 per l'impegno e liquidazione delle somme riconosciute con la Sentenza in parola.



web

- Tuttavia, in data 16.06.2016, dopo aver ricevuto la notifica della predetta Determinazione, l'Avv. Nicola Grippa, legale officiato della difesa del dipendente cod. R.P. 723045, comunicava di aver promosso rituale procedura esecutiva già conclusa con ordinanza del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Bari che aveva assegnato le somme spettanti all'avente diritto.

- Di conseguenza, la Sezione Personale, al fine di evitare una duplicazione nel pagamento delle somme, adottava la Determinazione Dirigenziale n. 487 del 18.07.2016 di "non luogo a liquidare".

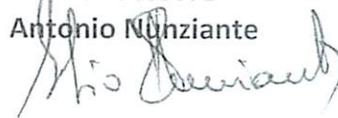
- Successivamente, con nota Pec del 05.09.2016 della Sezione Bilancio e Ragioneria, veniva richiesto, alla Sezione Personale e Organizzazione, di procedere alla regolarizzazione delle carte contabili al fine di rimpinguare il conto corrente regionale presso il Banco di Napoli, terzo pignorato per un totale di € 1.993,80.

- La Sezione scrivente, ha già predisposto l'atto dirigenziale, in corso di adozione, per procedere alla liquidazione dell'importo di € 1.270,87 già approvato con L.R. n. 10 del 27.05.2016, di cui: € 1.224,97 a titolo di sorte capitale ed € 45,90 a titolo di interessi legali.

- Di conseguenza, con il presente Schema di Disegno di Legge si procede, per la restante somma di € 722,93 riveniente dalla procedura esecutiva, alla richiesta di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73 del D.lgs. 118/2011 atteso che il Tesoriere regionale ha provveduto direttamente al pagamento degli importi decretati dal Giudice dell'Esecuzione per un totale di € 1.993,80.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione della Sezione Personale e Organizzazione.

L'Assessore
Antonio Nunziante



Legge Regionale _____ 2016, n. _____

Riconoscimento del debito fuori bilancio, ex art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126. Regularizzazione carte contabili- Tesoriere Regionale Banco di Napoli Intesa S. Paolo, Luglio 2016- Sent.3562/2015 Trib. Ta/Sez. Lav., giudizio "Dip. Cod. R.P. 723045/ R.P"- R.G.E. n. 1502/2016 (P.U. n. 1618-1619-1620). Sezione Personale.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante dall' atto di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme su Sentenza n. 3562/2015 del Tribunale di Taranto/Sez. Lavoro - R.G.E. n.1502/2016, relativo alla regularizzazione carte contabili, provvisori d'uscita n. 1618-1619-1620 del mese di Luglio 2016, per un ammontare complessivo di € 722,93.

Art. 2

(Norma finanziaria)

"Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui all'art. 1 si provvede, con imputazione alla missione 1 programma 10 TITOLO 1 capitolo 3054 (*Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge*) per € 722,93=, che presenta la dovuta disponibilità.

